

PARLA LA PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI INSEGNANTI

La Storia dell'Arte rientra in classe

Baldriga: «Nella riforma un parziale recupero della disciplina affidato alle scuole»

DONATA BONOMETTI

TORNA o non torna la storia dell'arte nelle classi, dopo che l'ex ministro Gelmini l'aveva espulsa da ogni scuola di ogni ordine e grado tagliando posti di lavoro e una fonte di sapere fondamentale? L'attuale responsabile del dicastero dell'Istruzione Giannini un anno fa si era pubblicamente esposta dichiarandosi intenzionata a reintrodurre a tutti gli effetti l'insegnamento nella secondaria superiore. Poi per i soliti motivi economici la legge 107/2015 non ha fatto sua questa buona volontà: ma Irene Baldriga presidente dell'Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte (Anisa) che non ha mai smesso di battere affinché i più giovani non vengano privati di una formazione così importante, non è del tutto pessimista. «Va detto il testo approvato in Senato si limita ad elencare l'educazione all'arte e al patrimonio tra le aree di possibile ampliamento dell'offerta formativa. Tuttavia, si aprono nuove interessanti opportunità che è fondamentale cogliere nell'immediato. Ora sta alle singole scuole dare prova di sensibilità culturale e di comprensione delle potenzialità formative dell'insegnamento della storia dell'arte. Perché all'interno del Pof si possono inserire insegnamenti opzionali e attività integrative attingendo semplicemente all'organico dell'autonomia, ovvero a quella quota ag-



ABCD, LA STRANA ASSENZA DEL MINISTERO

Per la prima volta dopo anni ad Abcd Orientamenti, il salone genovese dedicato all'Istruzione, che inaugura a novembre, è assente il MiBac. L'alleanza con la scuola dà segni di cedimento. In questo stand per anni si sono confrontati esperti del ministero dei Beni Culturali con studenti e insegnanti sulle eccellenze della didattica museale.

giuntiva di personale che – sulla base delle richieste delle scuole – sarà concessa dagli Uffici Scolastici Regionali. E infine: «Questa riforma tocca strutture e non ordinamenti ragion per cui io spero che nei decreti attuativi si aprano ulteriori spazi».

La presidente dell'associazione, dirigente scolastica dell'autorevole liceo Virgilio di Roma, avanza un'altra proposta operativa: «Si può decidere che l'insegnamento di cittadinanza e costituzione,



I palazzi storici dei Rolli, a Genova, sono una delle mete più gettonate dalle scuole

AMBROSI

che ha sostituito la vecchia educazione civica, sia affidato non solo a insegnanti di storia e geografia ma anche di storia dell'arte che è una funzione formativa dei futuri cittadini. Un passaggio interno di discipline non costerebbe molto non sconvolgerebbe i quadri orari...».

Infine come non parlare con entusiasmo dell'alternanza scuola lavoro che la riforma prevede per la prima volta obbligatoria? «Gli spazi per i licei saranno natural-

mente i musei, le biblioteche, gli archivi e il patrimonio culturale diventerà per loro raccontato vissuto quindi più ef-

LA NOVITÀ

Nella alternanza scuola-lavoro musei archivi e biblioteche pronti ad accogliere

ficace apprenderlo. E il protocollo d'intesa fra il ministro Franceschini e la ministra Giannini già prevede un collegamento stretto fra scuole e musei. Lezioni nei musei, corsi di formazione per insegnanti nei musei. Per tutte le discipline. L'insegnante più convincente che più motiva i ragazzi è quello che passa attraverso un sapere situato, dando ai ragazzi occhi per vedere il paesaggio, i monumenti, le città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI STUDENTI LIGURI FANNO INCETTA DI PREMI NEI CONCORSI NAZIONALI

Energia. ambiente e turismo: le inchieste dei ragazzi sono da podio

Sugli scudi gli istituti Montale, Cantore, Sturla ed Einaudi Casaregis Galilei

STUDENTI liguri sul podio in concorsi nazionali. Cominciamo da "Cantore Channel: le professioni dell'energia". La scuola Cantore di Sampierdarena si è piazzata terza nel concorso Enel Playenergy che ha coinvolto più di 430 mila studenti. Il concorso da anni mira a promuovere una cultura energetica responsabile nelle nuove generazioni. Ebbene gli alunni di Sampierdarena hanno esplorato i mestieri legati all'energia, interrogandosi: quali professionisti la usano? Quanto ha inciso l'impiego di questa importante risorsa nell'evoluzione del mondo del lavoro? Alla fine ne è sortita una vera e propria inchiesta giornalistica che la classe ha trasformato in un collage di video-interviste. I bambini si sono divertiti

a interpretare i ruoli di figure professionali che ogni giorno utilizzano l'energia elettrica per lavorare. Premiati all'Expo nei giorni scorsi.

Ecco in pool position tra i vincitori la classe seconda H linguistico dell'istituto Montale di Genova che ha partecipato alla nona edizione di Classe Turistica – Festival del Turismo Scolastico. Il concorso organizzato dal Touring Club Italiano ha coinvolto 120.000 classi di 8.500 scuole superiori in tutta Italia. Il Festival nasce dalla consapevolezza del valore formativo del viaggio, quale momento di arricchimento conoscitivo, culturale, umano e professionale, e del contributo fondamentale che esso può dare allo sviluppo del rispetto delle identità locali. Gli studenti



La classe della Cantore premiata per il concorso Enel Playenergy

del Montale affiancati dai docenti hanno prodotto il video "Migrazioni", che ha ricevuto una menzione speciale per la

sua attualità e originalità per aver promosso il proprio territorio nell'ottica dell'educazione alla tolleranza, alla

comprensione, all'accettazione delle diversità culturali, etniche e religiose. La premiazione, cui parteciperà una delegazione della scuola, a Bari dal 15 al 17 ottobre.

Bella notizia anche per SturlaNews2015, risultato tra i vincitori in due importanti premi nazionali: "Giornalisti-Gran Premio Mirabilandia dei giornali scolastici", e riceveranno il riconoscimento il 17 ottobre, e "Giornalista per 1 giorno", organizzati rispettivamente dalla rivista Okay! e da Alboscuole, Associazione nazionale di giornalismo scolastico. Ma si porta a casa a sua volta l'ambito riconoscimento di Giornalista per un giorno anche il periodico Noi News che è nato anni fa da una idea del prof. Pasquale Muià insieme agli studenti della classe 1 C Igea dell'Istituto Einaudi Casaregis Galilei di Genova. "Non siamo legati ad alcuna ideologia ma alle regole della buona educazione del vivere civile e abbiamo come obiettivo la libera circolazione delle idee nell'ambito scolastico" è il loro manifesto.

LA MOSTRA A PEGLI

Renzo Piano ritorna studente al liceo classico Mazzini

CON RENZO PIANO, figura di spicco nell'ambito dell'architettura internazionale, noi studenti del Liceo Classico Mazzini abbiamo in comune due cose: i natali a Genova e la nostra scuola, essendo stato anche Piano un "mazziniato". E proprio nell'edificio adiacente al liceo, nel Museo Navale di Pegli, viene ospitata fino al 1° novembre la mostra "Progetti d'acqua - Renzo Piano Building Workshop": l'esposizione presenta i lavori dell'architetto, dalle prime barche a vela progettate da giovane sino al progetto di riqualificazione per il waterfront genovese. Il Mazzini collabora alla mostra e così noi studenti della II C e D guidiamo i visitatori attraverso i progetti e i modelli, spiegando le caratteristiche, la struttura e i materiali con cui Piano ha lavorato e sottolineando il forte legame con il mare, evidente in molte delle opere.

Ci racconta Antonella, della II C: «Sono stata colpita dalla

passione che traspare da ogni progetto. Mi ha affascinato notare che Piano non dimentica mai il motivo per cui lavora e

Alla mostra

che in ogni progetto, anche se cambia luogo o materiali, lascia un pezzetto del suo cuore e del suo stile che con colori e forme particolari ricorda sempre il mare. Marco, della stessa classe, dice: «È stata una bella esperienza, soprattutto per aver avuto la possibilità di presentare i progetti io stesso: dopo una mostra, spesso non ricordi ciò che hai visto. Ma presentarla è diverso, perché devi entrare nel vivo del progetto, inizi a capire perché Piano ha usato un materiale, e perché quella forma è circolare piuttosto che quadrata. Il mio progetto preferito? La base operativa di Luna Rossa, a Valencia, realizzata riciclando le sue vele, impermeabili e resistenti nel tempo, che danno un look caratteristico all'edificio, specialmente di notte quando si illumina e sembra una lanterna». E il compagno di classe Michele aggiunge: «Non c'è da preferire un progetto rispetto ad un altro. La mostra è bella nella sua interezza, dall'aeroporto del Kansai in Giappone al Museo d'Arte Moderna ad Oslo. Mi ha stupito l'abilità del team di Piano di progettare e costruire in armonia con la natura, di creare strutture snelle e funzionali, incredibilmente belle». Insomma, a noi questa mostra è piaciuta molto. Ora sta tutto a voi, venite a visitarla.

GLI STUDENTI DEL LICEO MAZZINI